

Non è conveniente, dopo la discussione che ha avuto luogo sin qui, che vi sia un' interruzione di due giorni almeno frammezzo.

SINEO. Io domando che si mantenga l'ordine del giorno, come fu da parecchi giorni determinato. Nel momento attuale, in cui tutti siamo per uscire, in cui forse non siamo più in numero, non si deve cambiare improvvisamente l'ordine del giorno. (*Rumori, interruzioni in vario senso*)

PRESIDENTE. Prego i signori deputati a voler riprendere i loro posti.

VALERIO. Domando la parola.

Io vorrei pregare l'onorevole Sineo, il quale fa opposizione a che si continui domani l'ordine del giorno, di por mente che egli in qualche modo contraddice ai termini della sua stessa proposizione, giacchè le materie segnate all'ordine del giorno devono avere la preferenza, per continuare la discussione, sopra qualunque altra materia, a meno che sia il caso che abbia un'importanza molto più grave. Ora nessuno è che voglia dire che le materie, le quali sono all'ordine del giorno abbiano un'importanza inferiore a quella, che si tratterà nel comitato segreto: noi possiamo trattare la materia del bilancio della Camera tanto bene domani, come lunedì o martedì: invece, io credo che la discussione che ha avuto luogo oggi sia conveniente che continui domani; come pure credo che non sarebbe conveniente di rimandare di molto le interpellanze sulle strade ferrate, che sono già da lungo tempo all'ordine del giorno, e che è pure necessario che vengano discusse, perchè hanno un'importanza materiale e politica che ben presto dovrà essere provata.

Per queste ragioni io domando che la Camera deliberi di esaurire il suo ordine del giorno prima di tenere la seduta segreta.

SINEO. I deputati hanno buona memoria, e si ricorderanno lunedì di ciò che si è detto oggi.

PRESIDENTE. Prego i deputati a prendere i loro posti, perchè bisogna venire ad una deliberazione.

SINEO. Siamo in numero?

Voci. Sì! sì!

SANGUINETTI. Domando la parola per un richiamo al regolamento.

Mi pare che non sia il caso di alcuna deliberazione, poichè quando l'ordine del giorno porta iscritta una materia, continua la Camera ad occuparsi di essa fino a che non sia esaurita la discussione.

Voci al centro. È vero! è vero! (*Rumori*)

SANGUINETTI. Quindi domani la seduta segreta verrà dopo finita l'attuale discussione, e non si tratta ora di prendere alcuna deliberazione.

PRESIDENTE. Perdoni, l'onorevole Sanguinetti, la prima cosa ch'ella ha detto è verissima; ma non ne viene la conseguenza che ha preteso desumerne, perchè la Camera ha stabilito di tenere il comitato segreto domani e d'incominciare la seduta del comitato segreto al tocco; dimodochè non si possono fare contemporaneamente due cose, e sarebbe necessario che la Camera recedesse da quella sua deliberazione. Ciò mi pare evidente.

COMIN. Se la Camera ha nulla in contrario si potrà domani continuare l'attuale discussione, e rimandare a domenica il comitato segreto. (*Rumori di dissenso*)

ERCOLE. Domando che si mantenga l'ordine del giorno stabilito, a meno che la Camera deliberi in altro modo. Se non che credo che la Camera non sia in numero (*Rumori*); faccio quindi formale istanza onde la Presidenza constati se siamo in numero legale per deliberare.

PRESIDENTE. Prego i signori deputati di riprendere il loro posto, onde si possa constatare se la Camera è in numero.

(*L'uffizio di Presidenza numera i deputati presenti.*)

I segretari dichiarano che la Camera non è in numero. (*Rumori — Vari deputati domandano la parola*)

Domani vi sarà adunque comitato segreto, come è stato stabilito.

La seduta è levata alle ore 6 1/4.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

Comitato segreto per la discussione del bilancio della Camera pel 1866.